



-----Allegato "A" all'atto N. 48692/18001-----

-----"CIRCOLO GOLF & TENNIS RAPALLO"-----

-----STATUTO SOCIALE-----

-----TITOLO I-----

-----Nome - Sede - Scopo - Durata-----

Art. 1 - E' costituita una Associazione sportiva che assume la denominazione «Circolo Golf & Tennis Rapallo associazione sportiva dilettantistica»-----

Art. 2 - L'Associazione ha sede in Rapallo (GE) in località S. Anna ed ha come colori sociali il bianco e l'azzurro. -----

Art. 3 - L'Associazione, di natura privata, riconosciuta con delibera della Giunta Regionale della Regione Liguria N. 1338 del 29/3/90, si propone la gestione a fine sportivo degli impianti del golf e del tennis esistenti in località S. Anna mediante l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, nonché mediante la gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport del Golf e del Tennis. La sua attività è esente da ogni fine di lucro. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

Art. 4 - L'Associazione aderisce con tutti i suoi componenti alle Federazioni Italiane Golf & Tennis di cui accetta per sé quanto per i Soci lo Statuto ed il Regolamento Organico. L'Associazione in particolare: -----

- riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare della F.I.G. e della F.I.T.; -----

- si impegna a pagare le quote di affiliazione e di tessera-
mento stabilite dal Consiglio Federale. -----

Condizione indispensabile per essere Socio dell'Associazione è un'irreprensibile condotta morale e civile. Ulteriori requisiti soggettivi od oggettivi per l'acquisto e/o il mantenimento della qualità di Socio possono essere stabiliti dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.-----

Art. 5 - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. In caso di scioglimento per qualunque causa il patrimonio dovrà essere devoluto a fini sportivi, a favore di altra associazione con analoghe finalità sportive ovvero laddove consentito dalla disciplina vigente - a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

-----TITOLO II-----

-----Entrate - Patrimonio sociale - Bilancio-----

Art. 6 - Le entrate del Circolo sono costituite: a) dalle tasse d'ammissione e dalle quote sociali e dai contributi sociali straordinari; b) da tutto quanto può pervenire all'Associazione nello svolgimento delle sue attività; c) da eventuali dona-

zioni, lasciti e contributi di Soci o di terzi. -----
Art. 7 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito: a) dalla disponibilità di cassa, dai crediti e dagli eventuali avanzi di bilancio accantonati a fondo di riserva; b) da materiali, scorte, attrezzi, macchine, mobili e dotazioni varie; c) da tutti gli altri beni mobili od immobili appartenenti al circolo; d) dai trofei aggiudicati definitivamente in gare; e) da donazioni, lasciti e successioni; f) da azioni della «Società Esercizio del Campo del Golf di Rapallo» . -----

Art. 8 - L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e chiude il 31 dicembre di ciascun anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio redige il Bilancio Consuntivo ai sensi di legge con il rispetto della trasparenza nei confronti dei soci. Il Bilancio resta depositato presso la sede sociale a disposizione dei soci. -----

-----TITOLO III-----

Categorie sociali - Ammissioni - Quote sociali e Servizi - Dimissioni-----

-----Art. 9 - Categorie Sociali-----

Fermo il principio della disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, ed escludendo espressamente la temporaneità del rapporto, i soci si distinguono nelle seguenti categorie:-----

- A) Soci onorari -----
- B) Soci ordinari golfisti-tennististi-----
- C) Soci ordinari tennisti -----
- D) Soci ordinari frequentatori -----
- E) Soci Juniores golfisti-tennististi-----
- F) Soci Juniores tennisti . -----

Il numero massimo dei soci ordinari golfisti - tennisti è determinato in 600.-----

Le prerogative delle categorie di Soci sono le seguenti:-----

- A) Soci Onorari sono coloro che per particolari ragioni di benemeranza siano proclamati tali dall'Assemblea.-----
Essi non pagano tasse d'ammissione né quote sociali, mentre sono soggetti al pagamento dei contributi straordinari. -----
- B) Soci Ordinari golfisti-tennististi sono coloro che abbiano compiuto 21 anni: hanno diritto ad utilizzare tutti gli impianti sportivi e i locali della Sede. -----
- C) Soci ordinari tennisti sono coloro che abbiano compiuto 21 anni: hanno diritto ad utilizzare tutti gli impianti sportivi (ad eccezione del campo golf e del campo pratica golf) ed i locali della Sede. -----
- D) Soci Ordinari frequentatori sono coloro che abbiano compiuto 21 anni: hanno diritto a frequentare i locali della Sede ma non di utilizzare gli impianti sportivi. -----
- E) Soci Juniores golfisti-tennististi sono coloro che abbiano compiuto 8 e non 21 anni: hanno diritto ad utilizzare tutti gli impianti sportivi, ed i locali della sede. -----

F) Soci Juniores tennisti sono coloro che abbiano compiuto 8 e non 21 anni: hanno diritto ad utilizzare tutti gli impianti sportivi (ad eccezione del campo golf e del campo pratica golf) ed i locali della sede.

I Soci che a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo e previa domanda scritta non siano in grado, per comprovati e validi motivi, di usufruire temporaneamente degli impianti o di frequentare i locali della Sede, vengono dichiarati assenti. Essi beneficiano della riduzione della quota annua al 50%. La domanda deve pervenire al Consiglio entro il 30 settembre ed è valida, se accolta, per l'anno successivo.

Art. 10 - Ammissione Soci

L'aspirante Socio deve presentare alla Segreteria domanda di ammissione controfirmata per presentazione da due Soci Ordinari con anzianità di almeno due anni.

I Soci Presentatori devono conoscere personalmente il Candidato e garantire sulle sue qualità morali, civili e sportive.

a) Le domande così compilate sono trasmesse dalla Segreteria ad apposita Commissione nominata dal Consiglio Direttivo, composta come previsto dal seguente art. 35.

b) Ricevute le domande, la Commissione può convocare il Candidato e/o i Soci Presentatori.

c) Al termine dell'indagine preliminare e delle altre che riterrà di svolgere, se la Commissione considera il Candidato meritevole di essere ammesso, ne propone l'ammissibilità con una comunicazione che verrà esposta in una bacheca del Club per venti giorni.

I soci possono far pervenire al Presidente della Commissione le loro eventuali osservazioni in busta chiusa, entro venti giorni dalla data di affissione.

d) Non sono soggette alla procedura fin qui esposta le domande di ammissione da parte del coniuge; ciò vale anche per i figli, ovvero per i parenti o affini entro il terzo grado, di Soci Effettivi Ordinari o Vitalizi.

e) il provvedimento di ammissione dei Soci Effettivi deve essere adottato dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.

f) La Segreteria deve dare formale comunicazione ai singoli Candidati dell'accettazione della domanda da loro presentata e gli stessi hanno trenta giorni di tempo dal ricevimento di detta comunicazione per il versamento delle Quote dovute.

g) Le domande dei Soci Effettivi Allievi devono essere controfirmate da uno dei genitori esercenti la legale rappresentanza o chi ne fa le veci. La controfirma comporta l'assunzione di responsabilità al rispetto dello Statuto e delle Norme di funzionamento.

Art. 11 - Scioglimento del rapporto associativo.

Costituiscono cause di scioglimento del rapporto associativo:

A lo scioglimento dell'Associazione

le dimissioni

l'espulsione -----
l'acquisizione della qualifica di Professionista, a norma dell'art. 16 dello Statuto della F.I.G. e della F.I.T., che comporta anche la decadenza da ogni carica sociale anche se di solo carattere sportivo. -----

La risoluzione del rapporto associativo non esonera dall'obbligo del pagamento della quota e degli eventuali contributi dell'anno in corso. L'espulsione del Socio può essere decisa dal Consiglio Direttivo, dalle Commissioni di Disciplina e dall'Assemblea nei casi previsti dal presente Statuto. L'invalidazione, l'interdizione e la condanna penale passata in giudicato (escluse quelle per reati meramente colposi) sono motivi per la decisione di espulsione deliberata dal Consiglio.-----

Le quote annue e d'iscrizione e d'ammissione ed i contributi associativi, a qualsiasi titolo erogati sono intrasmissibili anche a causa di morte e non sono rivalutabili.-----

Art. 12 - Quote annue di iscrizione, quota di ammissione, contributi sociali straordinari, tariffe e servizi. -----

Le quote annue dovute dai Soci delle categorie B, C e D dell'art. 9 vengono determinate dall'Assemblea; il Consiglio potrà aumentare dette quote solo nei limiti massimi delle variazioni dell'indice ISTAT riferito al costo vita.-----

Le quote annue dei Soci Juniores e le tariffe dei servizi sono determinate dal Consiglio. -----

Ogni Socio nuovo ammesso delle categorie B, C e D dovrà pagare all'atto della sua ammissione una somma a fondo perduto determinata dal Consiglio. -----

I Soci Juniores figli di Soci, passano alla categoria dei Soci ordinari al compimento del 21esimo anno e beneficiano sulla tassa di ammissione di uno sconto del 10% per ogni anno di appartenenza all'Associazione. -----

Le quote sociali annue devono essere pagate in due rate semestrali di pari importo scadenti rispettivamente il 31 gennaio ed il 31 luglio dell'anno a cui si riferiscono. I contributi straordinari devono essere pagati nei termini stabiliti dall'Assemblea. -----

I servizi (iscrizioni a gare, noleggio carts, etc.) devono essere pagati entro il mese successivo a quello in cui i Soci ne abbiano usufruito; il relativo estratto conto sarà a disposizione del Socio presso la Segreteria. ' . -----

Il pagamento in ritardo delle somme dovute a qualsiasi titolo comporta un interesse di mora pari al tasso ufficiale di sconto maggiorato di 3 punti ed il rimborso delle spese di segreteria determinate dal Consiglio.-----

Il Socio che non provveda al pagamento di quanto dovuto nei termini sopra stabiliti sarà considerato moroso. -----

Il Consiglio dovrà invitare i Soci morosi a regolarizzare la loro posizione con raccomandata o comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata; trascorsi 30 giorni dalla data della

raccomandata o della comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata il Consiglio dovrà deliberare nei loro confronti, l'espulsione, che diventerà definitiva qualora non ottemperino all'ulteriore invito, da inviare per raccomandata o comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata, di saldare il debito, entro il termine improrogabile di 15 giorni dalla data della raccomandata o della comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata. -----

Il Consiglio dovrà deliberare che i Soci morosi non possano usufruire degli impianti sportivi e degli altri servizi e che non possano frequentare i locali della sede. -----

Il Consiglio dovrà esporre nell'apposito Albo tenuto nella Segreteria l'elenco dei Soci che non abbiano pagato il loro debito nel termine di 30 giorni dalla data della prima delle raccomandate o delle comunicazioni tramite Posta Elettronica Certificata di cui sopra. -----

Qualora la morosità del Socio duri oltre il 31 Dicembre dell'anno cui si riferisce il suo debito, e nel caso il Consiglio non abbia attuato le prescritte procedure di espulsione, il Socio sarà considerato dimissionario, fatto salvo comunque il recupero del debito da parte dell'Associazione. -----

La qualità di Socio non è trasmissibile. -----

Art. 13 - Recesso-----

Ciascun Socio potrà recedere dall'Associazione inviando le proprie dimissioni con lettera raccomandata spedita al Presidente dell'Associazione entro il 30 Settembre di ogni anno. In mancanza di quanto precede l'impegno associativo si intenderà a tutti gli effetti rinnovato per l'anno successivo. Per la data di spedizione farà fede la data del timbro postale. --

-----TITOLO IV-----

-----Organi dell'Associazione-----

Art. 14 - Gli Organi dell'Associazione sono: -----

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) I Revisori dei Conti;
- e) Le Commissioni Sportive Golf e Tennis;
- f) Le Commissioni di disciplina di prima e seconda istanza.

Non possono rivestire cariche direttive anche di carattere sportivo quanti abbiano rapporti di lavoro o di dipendenza con l'Associazione né possono rivestire le suddette cariche coloro che non abbiano la qualifica di dilettante ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Federale. -----

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva. -----

L'organizzazione interna dell'associazione si ispira ai prin-

cipi di democrazia e di uguaglianza dei diritti degli associati. Tutte le cariche sociali sono elettive e l'Assemblea è sovrana; è garantito il diritto di voto a tutti i Soci maggiori di età.-----

Le cariche sociali sono onorifiche e a titolo gratuito.-----

Art. 15 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i soci del Circolo i quali rimangono obbligati in forza delle deliberazioni prese da questa in conformità al presente Statuto.-----

-----**CAPO A**-----

-----**Assemblea dei soci**-----

Art. 16 - Hanno diritto di intervenire all' Assemblea tutti i Soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle tasse di ammissione, delle rate delle quote annue scadute alla data dell'assemblea e dei contributi straordinari, nonché i Soci Onorari in regola con il pagamento dei contributi straordinari.-----

Ciascun Socio ha a disposizione 1 voto. -----

Ciascun Socio può rappresentare non più di 2 Soci. -----

Art. 17 - L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, non oltre il 15 giugno per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente. -----

L'Assemblea è convocata mediante l'affissione dell'Ordine del Giorno, recante l'indicazione delle materie da trattare nonché del giorno e dell'ora della prima e della seconda convocazione, all'Albo Sociale ed invio dell'Ordine del giorno ai Soci, a mezzo posta ordinaria, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. -----

In prima convocazione l'Assemblea si riterrà validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei Soci in regola con il pagamento della quota sociale e degli eventuali contributi straordinari. -----

In seconda convocazione l'Assemblea si riterrà validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e dovrà deliberare a maggioranza dei voti a disposizione dei presenti.

I verbali delle Assemblee restano depositati presso la Sede Sociale a disposizione dei Soci. -----

Art. 18 - L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o in assenza di questo dal Consigliere che abbia maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione. -----

Art. 19 - Assemblea Ordinaria dei soci.-----

L'Assemblea Ordinaria dei soci:-----

a) Nomina il Presidente, i Consiglieri e i Revisori dei conti e i Membri delle Commissioni di disciplina di 1° e II° istanza; ratifica la nomina dei Consiglieri eventualmente cooptati dal Consiglio.-----

b) Delibera sull'ammontare delle quote sociali secondo quanto meglio precisato all'art. 12 -----

- c) Delibera in ordine al bilancio annuale preventivo e consuntivo nonché alle relazioni annuali del Consiglio Direttivo;
- d) Nomina su proposta del Consiglio Direttivo i Soci onorari con esclusione degli aventi automatico diritto ai sensi dell'art. 9, comma b), del presente Statuto; -----
- e) Delibera su tutti gli argomenti indicati nell'Ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta e iniziativa di almeno 1/10 dei Soci aventi diritto al voto; ---
- f) Funge da Commissione di terzo grado in ordine alle decisioni delle Commissioni di disciplina che abbiano comminato l'espulsione di un Socio.-----

Art. 20 - Assemblea straordinaria -----

L'Assemblea straordinaria può essere convocata in qualsiasi momento dal Presidente o da tre dei consiglieri, ovvero su motivata richiesta avanzata per iscritto al Presidente da almeno un decimo dei soci in regola con i pagamenti delle quote. ----

L'Assemblea sarà convocata mediante affissione dell'Ordine del Giorno, recante l'indicazione delle materie da trattare nonché del giorno e dell'ora della prima e della seconda convocazione, all'Albo Sociale ed invio dell'Ordine del Giorno ai Soci, a mezzo lettera raccomandata o comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. -----

Si applicano, inoltre, all'Assemblea straordinaria tutte le norme relative all'Assemblea ordinaria in quanto compatibili. Appartengono alla competenza esclusiva dell'Assemblea straordinaria le decisioni che abbiano per oggetto: -----

- a) mutamenti di sede;
- b) modifiche allo Statuto Sociale;
- c) scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione in conformità alle disposizioni del precedente art.5;-----
- d) richiesta contributi sociali straordinari.

Per la deliberazione al punto c) è richiesta la maggioranza dei tre quarti degli associati (regolarmente iscritti e con diritto di voto compresi i non presenti alla riunione).-----

-----**CAPO B**-----

-----**Il Presidente**-----

Art. 21 - II Presidente nominato dall'Assemblea secondo le modalità previste dall'art. 36 del presente Statuto, presiede le Assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo salvo che non intenda demandare ad altri tale funzione in conformità alle norme del presente Statuto. Coordina l'attività del Consiglio Direttivo e degli altri Organi e Servizi dell'Associazione, sovrintende al complesso dell'attività sociale. II Presidente designa i Consiglieri che ritenga di preporre a sovrintendere l'esercizio di determinati settori o attività del Circolo. In caso di impedimento temporaneo, il Vice Presidente sostituisce il Presidente nelle sue funzioni. -----

-----**CAPO C**-----

-----**Consiglio Direttivo - Tesoriere**-----

Art. 22 - II Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 6 membri eletti secondo le modalità di cui al successivo art. 36 da scegliersi preferibilmente tra i Soci ordinari che siano Soci dell'Associazione da almeno due anni. I Consiglieri e il Presidente rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. II Consiglio designa fra i suoi membri il Vice Presidente ed il Tesoriere e può delegare parte dei suoi poteri al Presidente o ad alcuni dei membri; può altresì procedere alla nomina di un Comitato esecutivo composto da 3 membri, tra cui il Presidente.-----

La rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo, al Vice presidente ed ai Consiglieri Delegati, nei limiti dei poteri ad essi delegati.-----

Art. 23 - Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità decide il voto del Presidente. Il Consigliere che per quattro volte consecutive si renda assente dalle riunioni senza giustificare la causa, decadrà dall'incarico e potrà essere sostituito dal Consiglio Direttivo per cooptazione come così potranno essere sostituiti i Consiglieri che cessino per qualsiasi motivo dall'incarico. I Consiglieri cooptati resteranno in carica fino alla successiva Assemblea che dovrà confermarli o nominarne altri in alternativa. -----

Quando i componenti in carica del Consiglio Direttivo che cessino di farne parte siano più di 3 l'intero Consiglio Direttivo decade e l'ordinaria amministrazione spetta al Presidente che deve procedere alla convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche nel termine di 90 giorni. -----

Il Consiglio Direttivo decade inoltre in caso di impedimento definitivo o di dimissioni del Presidente, ed in tal caso il Vice Presidente o - se del caso - il Consigliere più anziano provvede alla convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali nel termine di 90 giorni.-----

Art. 24 - Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno quattro volte all'anno su convocazione del Presidente ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne venga fatta richiesta da almeno tre dei suoi componenti. -----

Art. 25 - Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione fatta eccezione per i poteri che lo Statuto riserva alla Assemblea. A titolo esemplificativo il Consiglio Direttivo: -----

a) Provvede al normale andamento dell'Associazione e alla conservazione ed all'amministrazione del patrimonio curando gli incassi e autorizzando le spese. -----

b) Stipula, risolve, modifica e rinnova contratti di gestione, di affitto, di impianti, di macchine, contratti di fornitura e di appalto, conti correnti bancari, nonché ogni

contratto che ritiene utile per il raggiungimento del fine associativo. -----

- c) Assume e licenzia impiegati, operai e personale di servizio, fissandone le mansioni e la retribuzione. -----
- d) Adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Associazione. -----
- e) Stabilisce, sentito il Presidente della Commissione sportiva, le norme per l'uso degli impianti determinando le epoche di apertura e chiusura delle stagioni sportive nel corso dell'anno sociale, nonché le delimitazioni delle aree per l'esercizio del gioco. -----
- f) Provvede alla compilazione delle norme di funzionamento della Sede sociale e del Regolamento interno; emana e modifica il Regolamento di attuazione del presente Statuto. -----
- g) Redige i bilanci di previsione e consuntivo da sottoporre all'Assemblea e convoca la medesima ogni qualvolta lo ritenga necessario o venga richiesto dai Soci a norma dell'art.19. -----
- h) Tratta con le Autorità Governative, Amministrative e Sportive le questioni oggetto dell'attività dell'Associazione.
- i) Delibera sull'ammissione dei candidati Soci ordinari alla votazione di cui all'art. 10 del presente Statuto. -----
- j) Nomina l'organo amministrativo dell'Esercizio del Campo del Golf di Rapallo S.p.A.-----
- k) Delibera l'espulsione e la decadenza del Socio nei casi previsti dal presente Statuto. -----
- l) Ha facoltà di concedere tessere di ingresso all'Associazione, quali ospiti d'onore, per periodi di tempo limitati, a terzi (autorità, personalità della cultura, uomini politici, etc.). Dette persone non avranno la qualifica di Socio. -----

Art. 26 - Compiti del Tesoriere -----

Il Tesoriere sovrintende alle finanze del Circolo. -----
Ha la specifica responsabilità della cassa, delle entrate e delle uscite e di ogni altra operazione contabile. Redige gli schemi di bilancio che sottopone al Consiglio Direttivo.-----
L'investimento in strumenti finanziari eccedente il fabbisogno dell'ordinaria amministrazione è subordinato all'approvazione del Consiglio Direttivo sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.-----

-----**CAPO D**-----

-----**Revisori dei conti**-----

Art. 27 - Il Collegio dei Revisori è composto di 3 membri effettivi e uno supplente. I suoi componenti devono essere Soci dell'Associazione da almeno 2 anni, sono nominati dall'Assemblea, durano in carica 4 anni e sono rieleggibili. -----

Art. 28 - I Revisori esercitano la vigilanza sull'amministrazione finanziaria dell'Associazione, provvedono alla revisione dei conti e sono tenuti a redigere i relativi verbali. -----
Rilevando irregolarità contabili o amministrative dovranno renderne edotto il Consiglio Direttivo e provvedere - ove ne

ravvisino la opportunità in ragione della gravità delle riscontrate irregolarità - alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria

-----CAPO E-----

-----Commissioni Sportive-----

-----Art. 29 - Commissione Sportiva Golf-----

Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione Sportiva Golf, composta da un numero variabile da tre a cinque membri scelti tra i Soci golfisti-tennististi. Il Presidente e i membri della Commissione durano in carica due anni e sono rieleggibili. ---

Il Presidente, nominato anch'esso dal Consiglio Direttivo, coordina l'attività della Commissione e tiene collegamenti con il Presidente dell'Associazione, o con un Consigliere nominato dal Consiglio.

Può partecipare su invito del Presidente dell'Associazione alle riunioni del Consiglio Direttivo.

La Commissione Sportiva organizza e controlla l'attività sportiva dell'Associazione seguendo le direttive del Consiglio Direttivo ed in particolare:

- a) sottopone al Consiglio Direttivo il calendario sportivo e le iniziative che ritiene utili all'attività sportiva e alla diffusione della conoscenza e della pratica del Golf;
- b) esprime pareri sulla situazione degli impianti sportivi e sulle loro modifiche permanenti e stagionali;
- c) organizza in ogni particolare le gare sociali e stabilisce le regole locali definitive e temporanee;
- d) stabilisce e modifica gli handicaps dei giocatori in conformità alle norme fissate dalla F.I.G.;
- e) applica le regole fissate dalla F.I.G. sulle controversie in materia di gioco nelle gare sociali;
- f) sovrintende alla preparazione ed agli allenamenti dei candidati alle squadre di circolo, forma le squadre e nomina di volta in volta il capitano delle squadre;
- g) sovrintende e organizza l'attività giovanile;
- h) accerta le infrazioni al regolamento e all'etichetta di gioco commesse dai Soci e le comunica alla Commissione di prima istanza;

i) propone la partecipazione o meno di squadre o di singoli giocatori in rappresentanza ufficiale del Circolo a gare nazionali o internazionali e procede alla scelta degli stessi. La Commissione Sportiva redige il verbale delle riunioni firmato dal Presidente. I verbali saranno conservati in Segreteria a disposizione del Consiglio Direttivo.

La Commissione decade in caso di decadenza del Consiglio e il suo mandato cessa con la cessazione del Consiglio Direttivo che l'ha nominata.

Art. 30 - Commissione Sportiva Tennis

Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione Sportiva Tennis, composta da un numero variabile da tre a cinque membri scelti tra i Soci tennisti o Soci golfisti-tennististi. Il Presidente e

i membri della Commissione durano in carica due anni e sono rieleggibili. Il Presidente, nominato anch'esso dal Consiglio Direttivo, coordina l'attività della Commissione e tiene i collegamenti con il Presidente dell'Associazione, o con un Consigliere nominato dal Consiglio. Può partecipare su invito del Presidente dell'Associazione alle riunioni del Consiglio Direttivo. La Commissione Sportiva organizza e controlla l'attività sportiva dell'Associazione seguendo le direttive del Consiglio Direttivo ed in particolare: -----

- a) sottopone al Consiglio Direttivo il calendario sportivo e le iniziative che ritiene utili alla attività sportiva e alla diffusione della conoscenza e della pratica del Tennis; ---
 - b) esprime pareri sulla situazione degli impianti sportivi e sulle loro modifiche permanenti e stagionali; -----
 - c) organizza in ogni particolare le gare sociali;
 - d) applica le regole fissate dalla F.I. T. sulle controversie in materia di gioco nelle gare sociali; -----
 - e) sovrintende alla preparazione e agli allenamenti dei candidati alle squadre di circolo, forma le squadre e nomina di volta in volta il capitano delle squadre; -----
 - f) sovrintende e organizza l'attività giovanile;
 - g) accerta le infrazioni al regolamento e all'etichetta di gioco commesse dai Soci, le comunica alla Commissione di prima istanza; -----
 - h) propone la partecipazione o meno di squadre o di singoli giocatori in rappresentanza ufficiale del circolo a gare nazionali o internazionali e procede alla scelta degli stessi. La Commissione Sportiva redige il verbale delle riunioni firmato dal Presidente. I verbali saranno conservati in Segreteria a disposizione del Consiglio Direttivo. -----
- La Commissione decade in caso di decadenza del Consiglio e il suo mandato cessa con la cessazione del Consiglio Direttivo che l'ha nominata. -----

-----CAPO F-----

-----Commissioni di disciplina-----

Art. 31 - Le Commissioni di Disciplina sono di prima e seconda istanza. -----

I componenti di entrambe vengono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.-----

Art. 32 - Commissione di prima istanza -----

È costituita da tre membri effettivi e due supplenti che non rivestano altre cariche sociali e siano Soci ordinari golfisti- tennisti da almeno due anni. -----

Essa designa il proprio Presidente e dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.-----

In caso di decadenza del Consiglio Direttivo, essa resta in carica sino alla scadenza del proprio mandato.-----

La Commissione di prima istanza è competente a decidere in ordine a tutte le controversie che insorgessero nell'ambito dell'Associazione e/o tra singoli Soci ed interviene su istan-

za del Consiglio Direttivo, della Commissione Sportiva od anche di un solo Socio interessato alla vertenza, oppure di almeno cinque Soci estranei ad essa, nonché ogni qualvolta ad uno o più soci vengano addebitate violazioni alle norme di comportamento all'interno dell'Associazione oppure azioni disonorevoli all'interno o al di fuori di essa. La Commissione decide dopo aver udito le parti interessate, eventuali testimoni, nonché espletate tutte le altre indagini che ritenesse opportune e potrà adottare le seguenti sanzioni:-----

- a) - richiamo scritto;
- b) - censura;
- c) - deplorazione;
- d) - sospensione temporanea;
- e) - espulsione.

La Commissione di prima istanza dovrà deliberare entro 30 giorni dalla chiusura dell'istruttoria e comunque non oltre tre mesi dal ricevimento del ricorso.-----

La relativa decisione dovrà essere notificata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata.-----

Contro il provvedimento adottato potrà essere presentato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, ricorso alla Commissione di Disciplina di seconda istanza con lettera raccomandata o comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata, ovvero con deposito della impugnativa presso la Segreteria del Circolo. In pendenza della decisione del ricorso, gli effetti del provvedimento adottato dalla Commissione di prima istanza rimangono sospesi.-----

Art. 33 - Commissione di seconda istanza -----

La Commissione di seconda istanza è costituita da 3 membri effettivi e da 2 supplenti che non rivestano cariche sociali e siano Soci ordinari golfisti-tennististi da almeno due anni.-----

Essa designa il proprio Presidente, dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.-----

In caso di decadenza del Consiglio Direttivo, essa resta in carica sino alla scadenza del proprio mandato.-----

La Commissione di Disciplina di seconda istanza è competente a decidere in ordine a tutte le impugnazioni di cui al precedente articolo e dovrà deliberare entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso o dalla chiusura dell'istruttoria, qualora intenda svolgerla. Le relative decisioni sono definitive, ad eccezione di quelle comportanti l'espulsione, avverso la quale il Socio espulso può presentare ulteriore ricorso all'Assemblea entro 20 giorni dall'avvenuta notifica del provvedimento della Commissione di Disciplina di seconda istanza, da effettuarsi con le stesse modalità della decisione di primo grado. Il ricorso deve essere indirizzato al Presidente dell'Associazione e fatto pervenire o depositato in Segreteria. In caso di ricorso all'Assemblea la stessa dovrà essere convocata entro 60 giorni.-----

Art. 34 - Tutte le decisioni delle Commissioni di Disciplina e dell'Assemblea in sede di impugnazione dovranno essere affisse nell'apposito Albo presente in Segreteria.-----

Art. 35 - Commissione Nuovi Soci -----

E' nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta dal Presidente dell'Associazione o da un Consigliere da lui designato, e da tre Soci ordinari che non ricoprono cariche sociali. ----

La Presidenza della Commissione compete al Presidente dell'Associazione o al Consigliere designato. -----

La commissione resta in carica un anno ed è rieleggibile. ----

-----**CAPO G**-----

Modalità per l'elezione del Presidente dell'Associazione e degli altri componenti del Consiglio Direttivo.-----

Art. 36 - Il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dai Soci maggiori di età. -----

Ai fini della elezione i candidati alla carica di Presidente e di componenti del Consiglio Direttivo dovranno depositare, presso la Segreteria, almeno 14 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, la propria candidatura personale mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato.-----

In luogo della candidatura personale è consentita altresì, nello stesso termine sopra indicato, la presentazione di candidatura mediante lista con l'indicazione del candidato Presidente e dei sei ulteriori componenti del Consiglio Direttivo con la sottoscrizione di tutti i componenti della lista.-----

In caso di presentazione di una o più liste dette liste vengono affisse, il giorno della loro presentazione, all'Albo sociale.-----

Almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione viene formato, a cura del Consiglio Direttivo, un Elenco in ordine alfabetico di tutti coloro che hanno presentato candidatura, personale, e con lista, alle cariche sociali, con distinzione tra la candidatura a Presidente e quella a Consigliere, e l'Elenco viene depositato in Segreteria e affisso all'Albo sociale. Detto Elenco è denominato "ELENCO DEI CANDIDATI ALLE CARICHE SOCIALI".-----

Ai fini dell'espressione del voto si procederà come segue.----

Ciascun socio, al momento della registrazione della sua presenza ai fini della partecipazione all'assemblea, riceverà una scheda denominata "SCHEMA DI VOTAZIONE" contenente "L'ELENCO DEI CANDIDATI ALLE CARICHE SOCIALI".-----

In caso di delega di voto riceverà un'ulteriore scheda per ciascuna delega posseduta.-----

Ai fini dell'espressione del voto il Socio procederà a barrare con un tratto di penna da apporsi nella casella stampata accanto a ciascun nome dell'Elenco dei candidati alle cariche sociali, sino ad un massimo di sette nominativi compreso il candidato Presidente. -----

In caso di presentazione di liste di candidati il socio rice-

verà una ulteriore scheda denominata "SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL VOTO DI LISTA" riprodotte ciascuna lista; in caso di delega di voto riceverà una ulteriore scheda per ciascuna delega posseduta.

Nella SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL VOTO DI LISTA accanto a ciascun nominativo sarà stampata una riga in bianco per le indicazioni alternative.

Su detta scheda sarà inoltre stampata in carattere grassetto la seguente avvertenza : "I soci possono sostituire i nomi delle persone che non desiderano votare con quelli di altri candidati alla pertinente carica : i nomi non cancellati si intendono votati".

Su ogni SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL VOTO DI LISTA possono essere cancellati e variati anche tutti i nomi. Qualsiasi altra indicazione o annotazione comunque idonea alla identificazione del votante rende nulla detta scheda.

Il voto è valido con l'indicazione anche del solo cognome di uno dei candidati. Se vi sono più candidati con lo stesso cognome occorre aggiungere il nome proprio del prescelto.

A parità di voti si intende eletto il più anziano di età.

L'indicazione di un socio non candidato alla pertinente carica si ha per non apposta.

Ciascun socio potrà inserire nell'apposita urna una sola scheda per ciascun voto esercitabile, compresi quelli esercitati per delega.

La votazione verrà effettuata sotto il controllo di un Comitato, presieduto dal Presidente, da due Consiglieri Uscenti e da due scrutatori scelti dal Consiglio tra i soci con almeno cinque anni di appartenenza al Circolo.

Il predetto Comitato, al termine della votazione, procederà allo scrutinio dei voti.

Risulteranno eletti rispettivamente alla carica di Presidente e di Consigliere i candidati a tali cariche che avranno ottenuto il maggior numero di voti validamente espressi. Le schede di votazione contenenti espressioni di voto a favore di più di un candidato presidente ovvero di più di sei candidati consiglieri saranno considerate nulle.

I nominativi dei candidati eletti alle cariche verranno immediatamente resi noti, mediante affissione nell'Albo Sociale. Presso la Segreteria del Circolo verranno messi a disposizione dei Soci i risultati individuali della votazione.

TITOLO V

Disposizioni generali

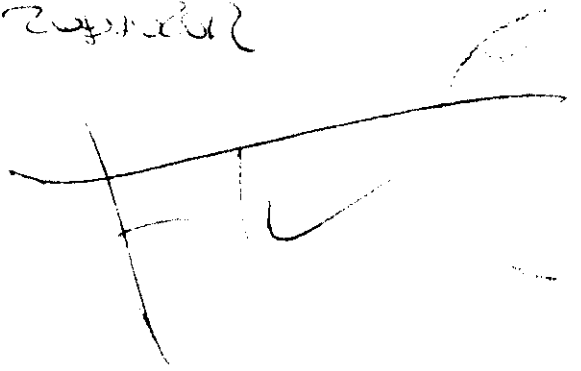
Art. 37 - Il Sindaco della Città di Rapallo sarà membro ex officio del Consiglio in aggiunta ai membri specificati all'art. 22 in qualità di osservatori senza voto.

Art. 38 - Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto e nei Regolamenti interni, valgono le norme del Codice Civile Italiano e delle altre Leggi Speciali riguardanti le Associazioni sportive.

Rapallo, ventinove giugno duemiladodici-----
F.to Giovanni Paolo Riso-----
F.to Federico Solimena Notaio-----

conforme all'originale firmato a norma di legge
che rilascia

LA SOCIETA'
GENOVA *Zappalà*

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. T.' with a long horizontal stroke extending to the right.